COMMISSIONE INDIPENDENTE PER LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETÀ SPORTIVE PROFESSIONISTICHE

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere assestamento di bilancio 2026

Preliminarmente il Collegio dei Revisori evidenzia che, in conformità al Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile (di seguito **"Regolamento di Contabilità"** o **"Regolamento"**) della *Commissione,* dagli uffici di essa è stata trasmessa la documentazione finalizzata all'esame:

- relazione illustrativa;
- prospetto assestamento di bilancio 2026.

Il Collegio dei Revisori rileva che i predetti documenti sono stati redatti in conformità al Regolamento di Contabilità della Commissione.

Nel merito, il Collegio dei Revisori espone di seguito gli aspetti maggiormente salienti.

Con riferimento alle entrate, lo stanziamento, al netto delle partite di giro, pari ad euro 3.450.000,00, non subisce variazioni in termini di competenza. Le partite di giro, originariamente stanziate in euro 1.023.000,00, sono oggetto di variazioni in diminuzione per complessivi euro 88.709,64, con conseguente rideterminazione dello stanziamento in euro 934.290,36.

Con riferimento alle spese correnti, la proposta di assestamento prevede variazioni in diminuzione per complessivi euro 446.146,08 e variazioni in aumento per complessivi euro 267.120,00, con un effetto netto in diminuzione pari ad euro 179.026,08. Per effetto di tali variazioni, lo stanziamento complessivo delle spese, al netto delle partite di giro, passa da euro 4.992.000,60 ad euro 4.812.974,52.

In particolare, le variazioni in diminuzione interessano prevalentemente le spese relative al personale e ai connessi oneri contributivi e accantonamenti, in ragione della rideterminazione del fabbisogno rilevato nel corso dell'esercizio e delle tempistiche di avvio e consolidamento della struttura organizzativa. Le economie così individuate ammontano complessivamente ad euro 446.146,08.

Con riferimento alle variazioni in aumento, complessivamente pari ad euro 267.120,00, il Collegio ha svolto uno specifico approfondimento in ordine alle esigenze poste a fondamento dei maggiori stanziamenti richiesti.

In particolare, una quota significativa dell'incremento riguarda i servizi di consulenza e le prestazioni professionali in ambito informatico, il cui stanziamento viene incrementato di euro 109.000,00. Tale maggiore previsione è riconducibile, secondo quanto rappresentato dall'Amministrazione, alle

esigenze connesse al supporto informatico per l'esercizio 2026, al *software* di contabilità, ai servizi connessi a PagoPA e agli ulteriori costi ICT prevedibili sino alla conclusione dell'esercizio.

Con specifico riferimento a quanto *ut supra* riferito, il Collegio dà atto di aver acquisito dagli Uffici specifici chiarimenti in ordine al trattamento contabile. Sulla base delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi, gli Uffici ne hanno motivato l'imputazione tra le spese di esercizio, anziché tra gli investimenti suscettibili di capitalizzazione, in considerazione della natura temporanea del diritto di utilizzo dei servizi medesimi.

Con riferimento alle predette variazioni, il Collegio dà altresì atto di aver acquisito ed esaminato la documentazione giustificativa messa a disposizione dagli Uffici, ivi inclusi i relativi contratti e le fatture, al fine di riscontrare le esigenze rappresentate dall'Amministrazione a supporto dell'incremento degli stanziamenti.

Per effetto delle variazioni sopra descritte, il fondo di riserva ordinario rimane determinato in euro 1.534.950,60. Al netto di tale fondo, le spese risultanti dall'assestamento ammontano ad euro 3.278.023,92; il raffronto con le entrate ordinarie, pari ad euro 3.450.000,00, determina un margine positivo della gestione pari ad euro 171.976,08.

La copertura del fondo di riserva risulta pertanto assicurata, per euro 171.976,08, dal predetto margine positivo della gestione e, per euro 1.362.974,52, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione. Rispetto all'avanzo complessivamente accertato al 31 dicembre 2025, pari ad euro 1.528.100,60, la quota non applicata al bilancio assestato risulta pari ad euro 165.126,08.

Quanto alle previsioni di cassa, le entrate, al netto delle partite di giro, risultano pari ad euro 3.469.980,80, mentre le uscite sono rideterminate da euro 5.239.254,50 ad euro 5.060.228,42. Tenuto conto del fondo di cassa iniziale, pari ad euro 1.755.373,70, le risorse complessivamente disponibili ammontano ad euro 5.225.354,50, con un fondo di cassa finale presunto positivo pari ad euro 165.126,08.

Il Collegio rileva, inoltre, che le partite di giro, a seguito delle variazioni in diminuzione pari ad euro 88.709,64, presentano uno stanziamento definitivo pari ad euro 934.290,36 sia in entrata sia in uscita.

Con specifico riguardo alle previsioni di entrata, il Collegio prende atto di quanto rappresentato dagli Uffici circa la necessità di mantenere un approccio prudenziale con riferimento alla contribuzione posta a carico delle società sportive professionistiche, avuto riguardo all'importo effettivamente deliberato, accertabile e realisticamente riscuotibile nel corso dell'esercizio 2026.

Alla luce della documentazione esaminata e dei chiarimenti acquisiti, il Collegio rileva che le variazioni proposte risultano coerenti con le esigenze rappresentate in sede di assestamento e che, tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione sopra richiamata, permane il pareggio finanziario di competenza. Sotto il profilo della cassa, le previsioni assestate evidenziano un fondo di cassa finale presunto positivo pari ad euro 165.126,08.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Roma, 28 settembre 2026

Carlo Regoliosi	Carlo Bergamo	Pietro Selicato
(Presidente)	(Componente)	(Componente)